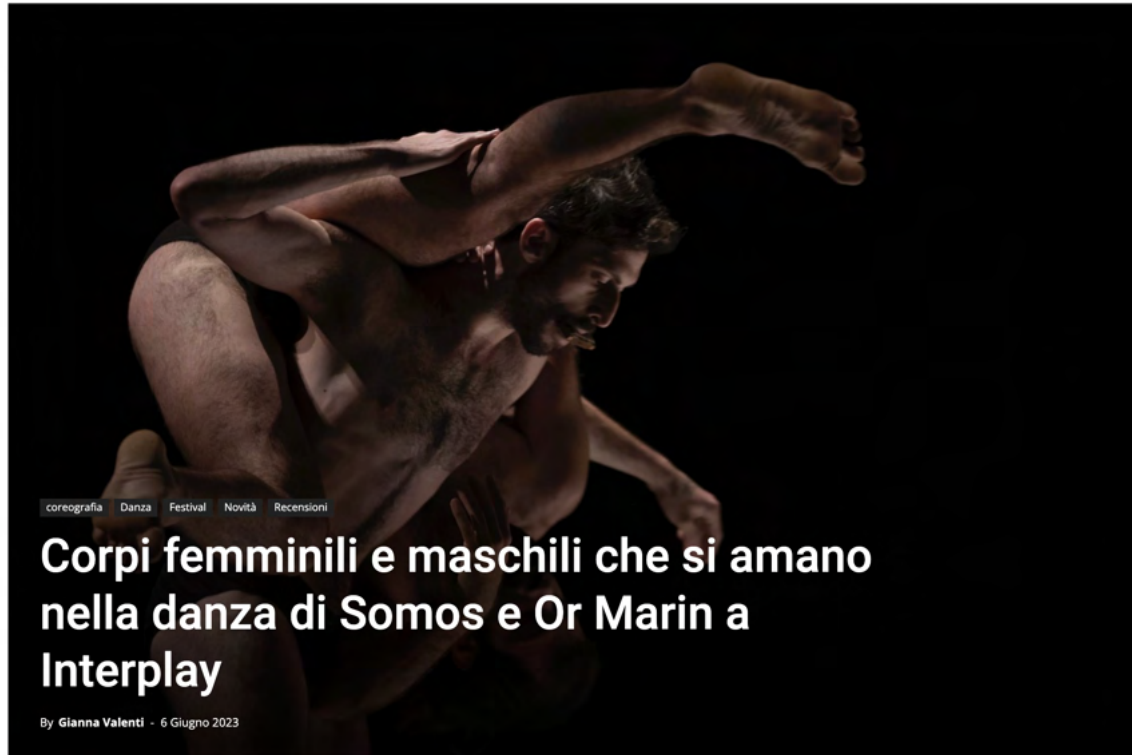


Home > coreografia > Corpi femminili e maschili che si amano nella danza di Somos e...



coreografia Danza Festival Novità Recensioni

## Corpi femminili e maschili che si amano nella danza di Somos e Or Marin a Interplay

By [Gianna Valenti](#) - 6 Giugno 2023



PARTNERSHIP



GIANNA VALENTI | [Interplay 23](#): 27 maggio – **Teatro Astra** e 30 maggio – **Officine Caos**

Due corpi femminili che danzano per amarsi per **Somos**, duo spagnolo con **Carla Cervantes Caro** and **Sandra Egado Ibañez**, danzatrici e autrici di **Lookatthingsdifferent**, una coreografia vincitrice di numerosi premi e qui a Interplay in prima nazionale — la scena completamente buia dell'Astra e un'entità fisica illuminata al centro che solo nel movimento si rivela come intreccio di due corpi femminili, un intreccio che segna e rivela l'identità dell'intero lavoro.

Due corpi maschili che danzano per amarsi, i danzatori **Uri Dicker** e **Tomer Giat**, guidati dalla coreografa e scenografa israeliana **Or Marin** e dal musicista e drammaturgo **Oran Nahum** in **Breath with me a moment**, qui a Interplay in prima regionale — due corpi uniti frontalmente su un tappeto bianco che attraversa la scena orizzontalmente a Officine Caos; un'apparizione fisica che è anche il suono di una melodia dolcissima che arriva dai loro corpi, una simultaneità che segna l'identità del lavoro attraverso l'armonica che le loro bocche condividono.



15 - 18 GIUGNO  
ROVIGO

In *Lookatthingsdifferent*, le due donne si articolano e disarticolano, si inarcano e si distendono, si lasciano parzialmente e si ritrovano, si tengono e si supportano per quasi un'ora. I corpi, allacciati uno all'altro, si spostano sul terreno o entrano nello spazio verso l'alto, annodandosi e snodandosi senza interruzione — corpi che manifestano un pensiero fisico, sensuale ed emotivo che si incarna in un *looping* inarrestabile che richiama la teoria dei nodi in matematica, quasi un modello subatomico per la materia che danza sulla scena.

I due corpi femminili si avvolgono e si srotolano, si attorcigliano e si sciolgono, si aggrovigliano e si districano, si curvano e si estendono, creando una presenza fisica e visiva che immette chi guarda in un'esperienza di fusione di ogni singolarità. Per la loro narrazione coreografica, le due danzatrici utilizzano il *threading*, una sottofamiglia all'interno della break dance, una tecnica riconosciuta e trasmessa con decine di passi codificati e denominati.

Allontanandosi dai codici performativi della street dance, le due danzatrici sostengono e modulano l'energia come in un lavoro classico o modernista, velocizzando o rallentando, alleggerendo o rendendo più poderoso il movimento, in una catena di variazioni che rispecchia il sentire e le emozioni che nascono dalle azioni di relazione scelte e dalle fusioni inattese che i loro corpi creano. Se il loro lavoro vi incuriosisce, sono disponibili su **Youtube** diversi [brevi video](#) dove osservare questa loro particolare identità coreografica che, insieme alla coreografia presentata da Interplay, svela un personale viaggio poetico, sensoriale, sensuale e amoroso alla ricerca del superamento di ogni stereotipo di genere.



Seguici su  
~~~~~



Or Marin, *Breath with me a moment*, PH Jesus Robisco

In *Breath with me a moment*, i due corpi maschili danzano dando forma al respiro che si fa modulazione di suono e di movimento nello spazio, con una contemporaneità di linguaggi che arriva ai nostri corpi in sala come pensiero fisico, spaziale e melodico, avvolgente nella sua semplicità e dolcezza. Il suono dell'armonica a bocca si fa movimento danzato e la danza ci arriva modulata dalle intensità, dalle altezze e dalle lunghezze della partitura musicale che nasce dai corpi.

Suono e movimento incarnano il respiro che, carico di pensieri, sensazioni ed emozioni, si fa partitura musicale e danzata nello spazio, declinando azioni di relazione che narrano di un momento di grande intimità e vulnerabilità sensuale, emotiva e fisica tra i due corpi sulla scena.

Da un bacio carico di dolcezza e leggerezza, con un suono delicato, arrotondato e allungato, si passa a un gioco in cui i corpi si agganciano e si sganciano, si avvicinano e si allontanano, si sollevano e ricadono, con un suono che modula l'intensità energetica e il tracciato spaziale delle diverse relazioni di contatto. La fisarmonica, corpo terzo tra i due corpi, restituisce allo spazio, ai danzatori e agli spettatori, l'esperienza del contatto incarnato e della fusione attraverso il respiro, in una dimensione che non rinuncia mai alla leggerezza.

I due corpi entrano in equilibri precari e si sostengono infine l'un l'altro con dolcezza e lentezza. Uno sul grembo instabile dell'altro, prendendosi cura uno dell'altro con un'attenzione quasi materna, in una vestizione che spalanca una fragilità inattesa: un momento drammaturgicamente esemplare di intimità e vulnerabilità che sa tingere i corpi maschili con delicatezza e femminilità.

Alla musica della fisarmonica si aggiunge poi il respiro che batte ritmato sulle corde vocali, il tappeto viene arrotolato e il *beatboxing*, come suono del quotidiano amplificato da un microfono, rompe l'intensità di quell'incontro e accompagna i due corpi fuori scena.

In *Lookatthingsdifferent* di Somos e in *Breath with me a moment* di Or Marin, la coreografia si fa presenza di una corporeità inattesa che va oltre il corpo singolo, di una manifestazione fisica che sa farsi trasparenza e vulnerabilità e che sa condividere la profondità di un'esperienza d'amore al di là di ogni stereotipo. Appuntamenti preziosi che Interplay offre come sguardo e riflessione su territori artistici in cui la coreografia dialoga con limiti, barriere e stereotipi di ogni genere.





Tu Hoang & Hiro Murata, *False Memories*, PH Andrea Macchia

La serata a Officine Caos è continuata con un secondo duetto maschile dall'Olanda, **False Memories**, dei due danzatori e autori **Tu Hoang e Hiro Murata**, rispettivamente vietnamita e giapponese. Una danza forte e gestuale di due corpi maschili che si muovono con velocità e precisione, in unisono e uno accanto all'altro, su tracciati continui e scorrevoli nello spazio, con momenti di vicinanza incrociata o a specchio, a definire un dialogo che si declina in una gestualità forte, spezzata e reiterata e in momenti di sincronicità sorprendenti. Un mondo altro, quello creato in scena dai due danzatori e coreografi superpremiati, un mondo in cui vivere e danzare vicinanza e legami spirituali oltre la tridimensionalità.

Sempre a Officine Caos, al termine delle serata, gli artisti della serata e gli artisti di **Étape Danse**, in residenza a Caos proprio nel periodo del festival, hanno incontrato il pubblico. Étape Danse è un progetto collegato a Interplay e nato per sostenere le creazioni di coreografi *mid-career* della scena contemporanea da Francia, Italia e Germania.

**INTERPLAY 23** continua sino al 10 giugno.

A questo link potete [scaricare l'intero programma](#).

Questo è il [link biglietteria](#)

#### **SOMOS > 50'**

##### **LOOKATHINGSDIFFERENT (ES)**

Di e con: Carla Cervantes Caro and Sandra Egido Ibañez

Luci: Grace Murales Suso

Costumi: Carla Cervantes Caro e Sandra Egido Ibáñez

Fotografia: Mónica Figueras

Musica originale: Nico Casal, Mette Henriette, OrigamiBiro, Young Collective. Edit di Sandra Egido Ibáñez

Produzione: Lookathingsdifferent

**Spettacolo presentato a MASDANZA 27. Vincitore del premio Acoran Award e Premio del Pubblico MASDANZA 26. Spettacolo selezionato da Certamen Coreografico de Madrid 2022.**

PRIMA NAZIONALE

#### **BREATHE WITH ME A MOMENT > 12'**

##### **OR MARIN & ORAN NAHUM DANCE THEATER COMPANY (IL)**

Di: Or Marin

Con: Uri Dicker e Tomer Giat

Drammaturgia: Oran Doran

Musiche dal vivo realizzate dai danzatori

Vincitore del 3° posto MASDANZA 27 Competition

PRIMA REGIONALE

#### **FALSE MEMORIES > 15'**

##### **TU HOANG E HIRO MURATA (NL - JP - VN)**

Di e con: Tu Hoang e Hiro Murata

Luci: Grace Morales Susa

Vincitore Primo Premio MASDANZA 27

Vincitori del Primo Premio 34° International Choreographic Competition Hannover 2020 con il solo "Trial"

PRIMA NAZIONALE

**TAGS** danza e coreografia Gianna Valenti Hiro Murata Interplay Mosaico Danza Or Marin Oran Nahum

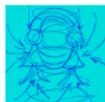
Somos Tu Hoang

👍 Mi piace 0



Previous article

Mittelyoung 2023, tra destino #inevitabile e libero arbitrio sulla scena



Gianna Valenti



Mittelyoung 2023, tra destino #inevitabile e libero arbitrio sulla scena



UP TO YOU 2023: un festival transgenerazionale e giocoso per uscire dalla propria "bolla"



L'opera-mondo del Grande Teatro di Lido Adriano apre il Ravenna Festival 2023



#### LEAVE A REPLY

Comment:

Name:\*

Email:\*

Website:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

**Post Comment**

#### PARTNERSHIP



#### Seguici su



|  |                 |           |
|--|-----------------|-----------|
|  | 14,919 Fans     | LIKE      |
|  | 1,287 Followers | FOLLOW    |
|  | 833 Subscribers | SUBSCRIBE |



#### DISCLAIMER



Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Le informazioni contenute in questo blog, pur fornite in buona fede e ritenute accurate, potrebbero contenere inesattezze o essere viziate da errori tipografici. Gli autori di PAC si riservano pertanto il diritto di modificare, aggiornare o cancellare i contenuti del blog senza preavviso. Gli autori non sono responsabili per quanto pubblicato dai lettori nei commenti ad ogni post. Verranno cancellati i commenti ritenuti offensivi o lesivi dell'immagine o dell'onorabilità di terzi, di genere spam, razzisti o che contengano dati personali non conformi al rispetto delle norme sulla Privacy e, in ogni caso, ritenuti inadatti ad insindacabile giudizio degli autori stessi. Alcuni testi o immagini inserite in questo blog sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email. Saranno immediatamente rimossi. Gli autori del blog non sono responsabili dei siti collegati tramite link né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo.

#### LICENZA DI UTILIZZO



I contenuti delle pagine e gli altri materiali pubblicati, dove non diversamente indicato, sono sotto Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License, tutte le informazioni di utilizzo del materiale sono disponibili al seguente [link](#). La riproduzione di articoli e materiale presente sul sito dovrà essere richiesta per iscritto a PAC, via mail tramite l'apposito modulo di contatti.

